ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANC
C.F. 82005300544 C.M. PGIC83200A
AOO_PGIC83200A - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0007235/E del 17/09/2026 13:12

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANO - BASTARDO - G. CATTANEO
Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)
C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a
Codice univoco per la F.E.: UFWQ46
Sito web: www.iogiano.edu.it
PEO: pgic83200a@istruzione.it **PEC:** pgic83200a@pec.istruzione.it
Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954

Prot. vedi segnatura

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione a.s. 2026-2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- **VISTO** il Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e le raccomandazioni europee sulle competenze digitali dei cittadini e degli educatori (DigComp 2.2 e DigCompEdu);
- **CONSIDERATA** la rapida evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa e il loro impatto sistemico sui processi di apprendimento, insegnamento e valutazione
- **RITENUTO** indispensabile che la scuola non subisca passivamente la transizione tecnologica, ma se ne faccia interprete critico, guidando tutti i soggetti della comunità educante verso un uso consapevole, etico e costruttivo delle nuove tecnologie;
- **TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Sviluppo del Pensiero Critico e Cittadinanza Digitale Etica

Il Collegio è invitato a integrare nel curricolo di Educazione Civica e nei percorsi trasversali moduli specifici volti a sviluppare una solida consapevolezza critica riguardo all'IA. A tal fine è prioritario che tutti comprendano:

- Il funzionamento di base degli algoritmi e l'addestramento dei modelli linguistici.
- Il fenomeno dei *bias* cognitivi e algoritmici (pregiudizi insiti nei dati).
- La tutela del diritto d'autore e della privacy nell'interazione con i chatbot.
- Il riconoscimento delle alterazioni digitali (*deepfake*, disinformazione generata dall'IA).

Ripensamento delle Metodologie Didattiche

L'IA non può essere intesa come uno strumento di mera esternalizzazione cognitiva, ma come un "partner di apprendimento". I Dipartimenti Disciplinari sono chiamati a riprogettare le attività didattiche promuovendo:

- **L'Ingegneria del Prompt (*Prompt Engineering*):** Insegnare agli studenti a formulare richieste complesse, analitiche e strutturate, spostando l'attenzione dal "trovare la risposta" al "saper porre la domanda giusta".
- **Il Ribaltamento del Processo:** Utilizzare l'IA per generare bozze, traduzioni o codici che gli studenti dovranno successivamente analizzare, correggere (*debug/fact-checking*) e ampliare, sviluppando competenze di revisione critica.

Transizione verso la Valutazione Autentica

La disponibilità di strumenti in grado di generare testi ed elaborati complessi in pochi secondi impone una profonda revisione delle metriche di valutazione. Si indirizza il Collegio a:

- Privilegiare la **valutazione di processo** rispetto a quella di solo prodotto, monitorando le fasi di ricerca e ideazione.
- Sviluppare compiti di **valutazione autentica e situata**, difficilmente replicabili in modo automatico da un'IA (ad es. dibattiti in classe, project work legati al territorio, esposizioni orali, laboratori pratici).
- Definire linee guida chiare (policy d'istituto) su quando e come l'uso dell'IA è consentito nello svolgimento dei compiti a casa, richiedendo agli studenti di dichiarare le modalità del suo utilizzo.

Personalizzazione dell'Apprendimento e Inclusione (BES/DSA)

I docenti sono incoraggiati a sfruttare le potenzialità dell'IA per abbattere le barriere all'apprendimento e massimizzare l'inclusione. Si suggerisce l'uso dei sistemi di IA generativa per:

- Semplificare testi complessi, variare il registro linguistico o creare sintesi su misura per alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento.
- Generare mappe concettuali, flashcard, immagini esplicative o materiali multilingue per studenti non italofoni (NAI), accelerando i tempi di preparazione dei materiali didattici personalizzati.

Comunità di Pratica e Sviluppo Professionale dei Docenti

Per governare questa transizione, la scuola deve configurarsi come un'organizzazione che apprende. Pertanto si raccomanda nella revisione del PTOF al Collegio di prevedere azioni volte a

- **Costituire il Gruppo di Lavoro sull'IA (GLIA)**

  Il Collegio avrà cura di designare la componente docente per procedere all'istituzione formale del GLIA completando la composizione in sede di Consiglio

d'Istituto. Il GLIA con funzioni istruttorie, propositive e di monitoraggio attraverso un Referente IA designato

- **Proporre formazione del personale docente.**
- **Fornire proposte per la Regolamentazione dell'IA.**
- **Prevedere la Revisione del Patto di Corresponsabilità.** L'aggiornamento dovrà fare riferimento all'uso consapevole e trasparente dell'IA, con una comunicazione differenziata per grado.
- **Aggiornare il curricolo digitale.** L'aggiornamento dovrà essere effettuato con riferimento al DigComp 3.0 e sulla base delle scelte effettuate dalla scuola**.**

*** IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
Prof.ssa Carla Tasselli
* Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

RP: Dirigente Scolastico – dirigente@iogiano.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANO - BASTARDO - G. CATTANEO
Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)
C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a
Codice univoco per la F.E.: UFWQ46
Sito web: www.iogiano.edu.it
PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it
Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – "AI Act", del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) – inclusi i sistemi generativi testuali e multimodali (LLM) e gli strumenti per la creazione e modifica di immagini e video – da parte del personale dell'Istituto, per finalità didattiche, organizzative, amministrative e di comunicazione istituzionale.

L'uso dell'IA avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché delle disposizioni europee in materia di intelligenza artificiale, tra cui il Regolamento UE 2024/1689 (AI Act).

Il Regolamento tiene conto inoltre delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il DM n. 166 del 9 agosto 2025 (Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche), operando in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con il Patto educativo di corresponsabilità.

Il presente Regolamento è adottato in una prospettiva di progressiva introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle attività scolastiche e potrà essere aggiornato sulla base dell'esperienza maturata e dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutto il personale dell'Istituto (Dirigente scolastico, DSGA, docenti, ATA, collaboratori e consulenti) e agli studenti, che possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale solo sotto la guida e la sorveglianza dei docenti.

L'utilizzo degli strumenti di IA avviene preferibilmente tramite account e dispositivi istituzionali.

L'introduzione di nuovi strumenti o funzionalità è soggetta a valutazione interna e aggiornamento dell'Inventario degli strumenti.

Art. 3 - Definizioni

Strumento di Intelligenza Artificiale (IA / LLM): sistema che genera testi, immagini, codice o risposte automatiche a partire da un'istruzione dell'utente.

Prompt: richiesta o istruzione inserita dall'utente per ottenere un output dal sistema IA.

Output: contenuto (testo, immagine, documento) prodotto dall'IA

Dati personali:informazioni che identificano direttamente o indirettamente una persona (es. nome, email, telefono).

Dati sensibili: informazioni su salute, disabilità, bisogni educativi speciali o situazioni familiari delicate.

Dati riservati dell'Istituto: documenti o informazioni non destinate alla pubblicazione esterna, come verbali, registri o procedure interne.

Account istituzionale: credenziali fornite e gestite dall'Istituto per accedere ai servizi digitali (es. Microsoft 365, Google Workspace).

Account personale: credenziali private non controllate dall'Istituto.

Dispositivo personale: computer, tablet o smartphone privato usato per attività legate all'Istituto.

Supervisione umana: controllo e verifica dei contenuti generati dall'IA da parte di un docente, prima che siano utilizzati in attività didattiche o comunicazioni ufficiali.

Art. 4 - Principi generali

L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale nell'Istituto è orientato a un uso consapevole e responsabile. L'IA rappresenta un supporto alle attività didattiche e organizzative e non sostituisce il giudizio e la responsabilità delle persone.
I contenuti generati devono essere sempre verificati prima dell'uso, in particolare quando destinati a comunicazioni ufficiali. È necessario prestare attenzione alle informazioni inserite nei sistemi, evitando l'uso non necessario di dati personali o riservati.
L'impiego dell'IA deve inoltre promuovere equità, inclusione e accessibilità, prevenendo possibili errori o distorsioni.

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO GIANO - BASTARDO - G. CATTANEO
Via don Luigi Sturzo n. 2 – 06030 - Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo (PG)
C.F. 82005300544 - Codice iPA: istsc_pgic83200a
Codice univoco per la F.E.: UFWQ46
Sito web: www.iogiano.edu.it
PEO: pgic83200a@istruzione.it PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it
Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 5 – Finalità e ambito operativo del personale

- Il personale scolastico utilizza gli strumenti di IA esclusivamente per finalità didattiche, amministrative e di comunicazione istituzionale.
- L'uso è consentito prioritariamente su dispositivi e account istituzionali.
- L'utilizzo su dispositivi personali è ammesso solo per i servizi espressamente autorizzati dall'Istituto e secondo le relative condizioni d'uso.
- È fatto divieto di utilizzare account personali per attività lavorative che comportino il trattamento di dati della scuola.
- Nel rispetto dell'autonomia didattica, il docente definisce le modalità di utilizzo degli strumenti di IA nelle attività educative.

Art. 6 – Usi consentiti

A titolo esemplificativo, il personale può utilizzare l'IA per le seguenti attività:

- Supporto alla redazione: bozze di circolari, avvisi e comunicazioni generiche che non contengano dati personali.
- Revisione e traduzione: semplificazione linguistica di testi pubblici, traduzioni e revisione di stile.
- Organizzazione e didattica: creazione di checklist, FAQ, template di progettazione, schemi, mappe concettuali e materiali didattici di carattere generale.
- Grafica istituzionale: generazione di immagini, locandine e materiali grafici, purché privi di riferimenti a persone identificabili (es. volti di studenti).
- Automazione ufficio: supporto a formule per fogli di calcolo utilizzando esclusivamente dati fittizi o anonimizzati.

Art. 7 – Divieti e limitazioni (Usi vietati)

Al fine di garantire la protezione dei dati e la sicurezza informatica, non è consentito:

- Dati Identificativi: inserire nei prompt nomi, email, codici fiscali o indirizzi di studenti, famiglie o colleghi.
- Dati Sensibili: inserire informazioni relative a salute, disabilità, BES, DSA, PEI, provvedimenti disciplinari o situazioni familiari.
- Caricamento Documenti: caricare file interi o parziali come verbali, registri, fascicoli personali o relazioni riservate per attività di sintesi o analisi.
- Sicurezza: trasmettere tramite strumenti di IA password, credenziali, link riservati o dettagli tecnici sui sistemi di sicurezza dell'Istituto.
- Valutazione Automatizzata: utilizzare l'IA per assumere decisioni automatiche o profili valutativi su studenti o personale senza autorizzazione formale e specifica valutazione del rischio.

Art. 8 – Trasparenza e Revisione

Qualsiasi output generato dall'IA destinato a comunicazioni istituzionali o alla pubblicazione deve essere sottoposto a rigorosa revisione umana per garantirne l'accuratezza e la coerenza con le fonti ufficiali.

L'automazione non sostituisce in alcun caso la responsabilità propria delle funzioni istituzionali.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 9 – Finalità e condizioni di accesso per gli studenti

L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito nell'ambito delle attività didattiche e sotto la guida di un docente. L'accesso agli strumenti è permesso prioritariamente attraverso i dispositivi e gli account istituzionali forniti dalla scuola.

Art. 10 – Modalità di utilizzo e supporto allo studio

L'IA è intesa come uno strumento di supporto all'apprendimento e può essere utilizzata per:

- Generare idee iniziali o scalette per un lavoro.
- Ricevere assistenza nella revisione linguistica o stilistica dei propri elaborati.
- Supportare la comprensione di concetti complessi attraverso la semplificazione dei testi.

- È fatto divieto di consegnare come proprio un elaborato generato integralmente o sostanzialmente da un sistema di IA.

Art. 11 – Obbligo di trasparenza (Dichiarazione d'uso)

Gli studenti hanno l'obbligo di dichiarare esplicitamente quando e come hanno utilizzato l'IA nello svolgimento di un compito o di un progetto. Tale dichiarazione deve includere lo strumento utilizzato e il tipo di supporto ricevuto (es. "supporto alla scaletta", "revisione grammaticale"), anche per le attività svolte a casa.
Su richiesta del docente, lo studente deve essere in grado di mostrare i passaggi principali del processo di lavoro (descrivere il processo di lavoro svolto o bozze intermedie).

Art. 12 – Divieti specifici per gli studenti

Al fine di tutelare la privacy e la sicurezza, agli studenti è vietato:

- Inserire nei prompt dati personali propri o di terzi, inclusi nomi di compagni, docenti o familiari.
- Caricare o inserire documenti interni della scuola o materiali didattici riservati negli strumenti di IA.
- Utilizzare account personali per attività didattiche che richiedano l'uso di dati scolastici.

Art. 13 – Violazioni e sanzioni

L'uso improprio degli strumenti di Intelligenza Artificiale, la mancata dichiarazione del loro utilizzo o la presentazione di contenuti generati dall'IA come propri costituiscono violazioni delle regole di correttezza e integrità del lavoro scolastico.
Tali comportamenti saranno oggetto di valutazione disciplinare e potranno incidere sulla valutazione del comportamento e della responsabilità individuale, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 14 – Protezione dei dati e sicurezza

L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione alla tutela delle informazioni relative a studenti, famiglie e personale.

L'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione alla tutela delle informazioni relative a studenti, famiglie e personale.

L'Istituto promuove comportamenti corretti e consapevoli nell'uso degli strumenti digitali, in coerenza con quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 15 – Scelta e utilizzo degli strumenti

L'Istituto favorisce l'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale che offrano adeguate garanzie in termini di sicurezza, trasparenza e protezione dei dati.
L'adozione di nuovi strumenti o funzionalità è subordinata a una valutazione interna, volta a verificarne la coerenza con le finalità didattiche e organizzative e il rispetto delle condizioni d'uso.

Art. 16 – Formazione e supporto

L'Istituto promuove iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale, al fine di favorire un uso consapevole ed efficace degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Art. 17 – Monitoraggio e aggiornamento

L'Istituto promuove un uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, monitorando nel tempo le modalità di utilizzo degli strumenti adottati.
Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e alle esigenze dell'Istituto.

Art. 18 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte degli organi collegiali competenti.